

LAZISE. Oltre al contenzioso con il Comune, il provvedimento dell'Ulss

Chiude il chiosco sul lungolago «Problemi igienico-sanitari»

Il chiosco comunale che si trova all'inizio di lungolago Cavazzocca Mazzanti, a Lazise, è stato chiuso.

Sulla Miki Food srls, la società che lo gestisce dalla primavera 2015, pendono due provvedimenti di chiusura: quello dell'Ulss9, che come spiega il sindaco Luca Sebastiano «ha riscontrato la mancanza di requisiti igienico-sanitari» all'interno del lo-

cale, e quello emesso dal Comune lo scorso 6 marzo, che contestava il reiterato mancato pagamento dei canoni di affitto.

A far scattare la chiusura del chiosco, nei giorni scorsi, è stato il provvedimento dell'Ulss, mentre a fine giugno il Comune ha vinto il ricorso davanti al Tar del Veneto, a cui si erano appellati i titolari della ditta per ottene-

re la sospensiva dell'atto emesso dall'ente a firma del segretario comunale Paolo Abram, che aveva notificato la decadenza della concessione con effetto immediato rilevando, oltre al mancato pagamento dell'affitto, la mancata volontà da parte del concessionario a sottoscrivere regolare contratto di locazione.

E anche se la Miki Food è pronta a ricorrere in appello

al Consiglio di Stato, il sindaco definisce quella ottenuta dal Tar una «vittoria totale». Nell'udienza dell'11 maggio i giudici avevano tentato la via della mediazione, rinviando ogni decisione a fine giugno invitando le parti a trovare un accordo sulla sottoscrizione del contratto e sulle tempistiche dei pagamenti arretrati.

«Noi abbiamo formulato l'accordo, ma i rappresentanti della società hanno presentato delle controproposte pensate solo per spostare in là il problema», spiega Sebastiano, «il tribunale ha ritenuto valida la nostra ordinanza

di sgombero e determinato che la società paghi mille euro di spese processuali». Oltre a quanto già disposto dall'Ulss sul fronte sanitario, «adesso daremo corso a tutti i provvedimenti per attuare quanto deciso dal Tar e parallelamente cercheremo di recuperare i soldi che ci sono dovuti (si parla di circa 100mila euro, ndr)», annuncia il primo cittadino.

Ciò non toglie che la chiusura del chiosco in piena stagione sia un problema non solo economico, ma soprattutto di offerta turistica visto che il bar è un importante punto d'appoggio per le due spiag-



Il chiosco si trova sul lungolago Cavazzocca Mazzanti

gette antistanti e per le tante persone che passeggiano sul lungolago.

«Chiederemo di subentrare nell'appalto al secondo o al

terzo classificato nella gara», conclude Sebastiano, «chiaro che tutto dipenderà dai tempi, ma le prospettive sono buone». ●K.F.

SANDRÀ. Il ragazzo investito da un'auto finché andava a una festa

L'addio a Manuel, il 15enne sempre col sorriso in volto

Domani alle 16.30, nella chiesa parrocchiale, l'ultimo saluto dei genitori, del fratello Diego, dei parenti e degli amici. Camera ardente da oggi

«Il suo volto era l'immagine della felicità. Sempre sorridente, portato ad affrontare così la vita»: è il profilo che gli amici e la società del Castelnuovo Sandra, per la quale giocava, hanno tracciato di Manuel Malerba, il ragazzo che avrebbe compiuto sedici anni a metà novembre e la cui vita invece è stata spezzata dall'incidente accaduto giovedì scorso, di sera, mentre il quindicenne con altri quattro amici stava andando a piedi alla festa della Contea, tradizionale appuntamento estivo a Sandra di Castelnuovo. Un auto li ha investiti e Manuel è morto sul colpo.

Domani gli daranno l'ultimo saluto la mamma Samantha, il papà Tony e il fratellino Diego, insieme agli altri suoi cari e agli amici: i funerali saranno celebrati alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Sandra, partendo dalla casa funeraria di via Solferino 40 (località Testi) a Castelnuovo del Garda. Qui sarà allestita la camera ardente per Manuel con possibilità di visita oggi dalle 16 alle 21 e domani dalle 8 alle 16.15. ●K.F.

Lettera dell'associazione

Verona Strada Sicura «Vicini alla famiglia»

Al dolore dei genitori, del fratellino e degli amici di Manuel si è unita anche l'associazione Verona Strada Sicura. Lo ha fatto con una lettera inviata al nostro giornale: «Ai genitori rivolgiamo un grandissimo abbraccio. Vi siamo vicini, per quanto ci è possibile», scrive il presidente Massimiliano Maculan. «Un'altra ennesima brutta notizia, un'altra vittima della strada, un altro ragazzo, Manuel, che perde la vita sull'asfalto, questa volta a Sandra. Famigliari, amici, conoscenti, tutta una comunità viene nuovamente colpita dal dolore. È il sedicesimo decesso dall'inizio dell'anno (non considerando il tragico incidente occorso all'autobus ungherese in A4 il 20 gennaio), dato più che dimezzato rispetto ai 38 decessi del primo

semestre 2016 e ai 25 del 2015, ma un dato che non deve trarre in inganno. Purtroppo la tendenza degli incidenti è in aumento. Nella provincia di Verona sono stati 4.350 gli incidenti dei primi sei mesi, rispetto al medesimo periodo del 2016, quando gli incidenti con feriti si sono attestati a 3.802. Ciò significa che nella provincia di Verona ogni ora succede un sinistro stradale: non state leggendo male, ogni ora succede un incidente stradale!».

«È doveroso proseguire in tutte le attività che possono aumentare la percezione del rischio per far diminuire questo dato tragico», prosegue Maculan.

«L'ASSOCIAZIONE Verona Strada Sicura da 13 anni a questa parte sta svolgendo attività di prevenzione nelle scuole, in incontri serali pubblici, portando le esperienze, le testimonianze di



Manuel Malerba: avrebbe compiuto 16 anni il 16 novembre



Un mazzo di fiori nel luogo dove giovedì è avvenuto l'incidente

persone che a vario titolo sono coinvolte nella gestione degli incidenti stradali: dai soccorritori (poliziotti, infermieri, vigili del fuoco) ai famigliari e alle persone rimaste disabili che a gran voce vogliono far arrivare a tutti il messaggio che il pericolo parte dalla nostra cultura di vivere la strada. Chiunque deve agire per cercare di abbassare al minimo il rischio mettendo in atto tutte le precauzioni possibili, tenendo sempre alto il livello di attenzione

con lo sguardo sempre vigile su ciò che ci succede attorno perché il pericolo può arrivare da tantissime situazioni, anche le più impensate. Come sempre anche quest'anno con video ed immagini lo abbiamo voluto spiegare in 23 istituti superiori di secondo grado e in sette istituti superiori di primo grado e non ci perderemo mai d'animo perché vogliamo fare tutto il possibile per evitare di ricevere notizie come quello dell'incidente di Manuel».

BRENZONE. Sulle tavole delle mense solo olio della Cooperativa locale

Garantito per un altro anno l'extravergine nelle scuole

I bambini della scuola d'infanzia di Scalette a Brenzone continueranno ad utilizzare l'extravergine di oliva a chilometro zero prodotto con gli oliveti del territorio comunale.

È stata infatti riconfermata, dall'amministrazione del sindaco Tommaso Bertonecchi, la decisione di fare arrivare sui tavoli della mensa, per l'anno scolastico 2017-2018, l'olio di oliva, acquistato dall'unico oleificio presente nel territorio, ovvero quello

della Cooperativa dei Piccoli Produttori di Castelletto. La spesa che sosterrà il Comune per il condimento è di mille e 40 euro. Ma c'è una novità: il numero dei bambini che frequentano la scuola d'infanzia è aumentato, rispetto all'anno scorso, e il consumo di extra vergine è aumentato anche a causa di alcune iniziative e manifestazioni che si sono tenute con gli elementari. Pertanto, l'iniziale stanziamento è stato integrato di 405 euro, per l'acquisto

dell'olio fino al 30 giugno 2018, per un totale cioè di circa 1.445 euro.

Nonostante stagioni troppo piovose come quella del 2014, o annate rovinose dalla «mosca olearia», che aveva ridotto drammaticamente la produzione «dell'oro verde», l'amministrazione è riuscita finora a confermare e garantire la fornitura ai piccoli scolari.

Negli anni scorsi, la Cooperativa aveva garantito al Comune un prezzo concorrenziale, oltre ad una qualità ele-

vattissima di olio: appena 10,2 euro al litro. Un prezzo molto ribassato rispetto a quello in commercio. Ora invece il sodalizio di Castelletto fornirà sì l'olio di Brenzone alla scuola di Scalette, ma a 13,5 euro al litro, Iva esclusa, mentre lo scorso anno il prezzo era stato di 13 euro. Un rincaro che, in linea col prezzo di mercato, non ha creato particolari conseguenze sull'impegno economico del municipio.

«Pensiamo che la fornitura di olio ai bambini», spiegano dal Comune, «sia anche una questione di coerenza. Sarebbe inutile stimolare l'olivicoltura nel nostro paese con contributi per l'acquisto di trappole massali e poi magari andare a comprare l'olio al su-

permercato». «Grazie all'accordo coi Piccoli Produttori di Castelletto e anche all'interessamento del nostro consigliere, Gianangelo Alpino», aveva spiegato il consigliere con delega al Sociale, Giancarlo Devoti, «all'oleificio tengono, ogni anno, da parte il quantitativo di olio necessario per le scuole del paese. Così il Comune riesce a garantire ai bambini un prodotto di alta qualità e made in Brenzone».

Anche se i conti si faranno in autunno, la produzione olearia di Brenzone, in termini di quantità, per il 2017, parrebbe abbastanza buona. Ed anche la qualità non è da deridere essere da meno. A vantaggio di chi consuma l'olio a chilometro zero. ●E.M.

Brevi

SAN ZENO DI MONTAGNA LAVORI ALLE POSTE SERVIZI RIDOTTI PER TRE GIORNI

Per consentire un intervento di manutenzione, da domani a venerdì l'ufficio postale di via Ca' Schena sarà aperto per il solo servizio di consegna allo sportello di raccomandate e pacchi, dalle 12 alle 13. Per gli altri servizi, ci si può rivolgere all'ufficio postale di Torri, in via Gardesana 68 (orario 8,20-13,35). EM.ZAN.

BARDOLINO CONCORSO FOTOGRAFICO «SCATTA IL PALIO»: VINCE SARA CREMONINI

È la cavaiense Sara Cremonini la vincitrice del concorso fotografico «Scatta il Palio» promosso dalla Fondazione Bardolino Top in occasione del Palio del Chiaretto 2017. Si è aggiudicata 60 bottiglie di Chiaretto Bardolino. C.M.

BARDOLINO NUOVO INCARICO PER LA CONSIGLIERA COMUNALE LONARDI

Nuovo incarico sul fronte turistico, come «collante» tra amministrazione comunale e Fondazione Bardolino Top, per il consigliere comunale di maggioranza Katia Lonardi. Il nuovo compito si aggiunge alle deleghe di lavori pubblici, ecologia e rapporti con la frazione di Cisano. C.M.

CAVAION PASSEGGIATA SERALE IN OCCASIONE DELLA «TERSA DE LUJO»

Sabato prossimo passeggiata serale per ammirare il tramonto dalle colline in occasione della festa della Madonna del Carmine, detta anche «Tersa de Luj». Organizza il gruppo Ctg El Preon di Cavaion e Affi. Ritrovo alle 18,30 davanti al municipio, rientro alle 20,30 circa. Possibilità di cenare ai chioschi della festa e visitare la mostra all'aperto «Presenze artistiche cavaionesi». C.M.

BARDOLINO ESCURSIONE TRA SAN COLOMBO E LA ROCCA DI GARDA

Escursione, sabato, sulle colline tra San Colombano e la Rocca di Garda con il Ctg El Vissinel. Ritrovo alle 9,30 all'imbocco di via Carlo Scarpa (s'imbocca dalla strada che collega Bardolino ad Albare). Info: 338.6110020. C.M.

Castello

Processione mariana Stasera festa

Castello in festa in onore della Vergine Maria. Questa mattina, già alle 6, gli abitanti della frazione di Brenzone si sono mobilitati per una intera giornata dedicata alla Madonna, cui è intitolata la chiesa parrocchiale. «Ininterrottamente dal 1836», ricorda Cristina Gaioni, vicepresidente del Circolo Noi Crosma, «si celebra questa ricorrenza per il voto fatto dopo che la Madonna liberò la comunità dal colera».

Le prime testimonianze storiche, comunque, fanno risalire la festa addirittura al 1336, quando un certo Bortolo Noto di Brenzone, col benestare del vescovo di Verona, Tebaldo, fece costruire una chiesetta dedicata alla Vergine Maria provvedendo pure al mantenimento di un sacerdote addetto al culto della Gran Madre di Dio.

La statua della Madonna questa mattina è stata portata in spalla dagli uomini della comunità attraverso tutte le vie del paese. Ogni anno questa festa richiama a Castello centinaia di turisti e ospiti anche stranieri, appostamenti arrivati per questo momento anche perché, fatto più unico che raro, la processione coinvolge ben otto frazioni dell'intero comune, rendendo partecipi tutti i concittadini. Dopo la messa nella parrocchiale, la processione fa tappa a Boccino, Marniga, Porto, Assenza.

Ulteriore messa alle 8 nella chiesa di San Nicola ad Assenza, e poi ancora tappa a Sommariva, Pozzo, Borago, fino al cimitero e ritorno alla piazza di Castello.

Dalle 18, invece, stand enogastronomici con musica e giochi per i bambini al campo sportivo di Castello, dove sempre il circolo Noi Crosma, organizza le proprie iniziative.

Il Centro ricreativo oratoriale Santa Maria di Castello coinvolge nella organizzazione di questa manifestazione, nota a tutti in paese come «festa de l'ondes de luj», moltissimi giovani, adulti, uomini e donne, che si prestano generosamente, come volontari, nei molti compiti organizzativi e pratici che la festa richiede. E.M.